

IL COMMERCIO

03020

03020

La stagione dei saldi è finita

Black Friday, outlet e offerte per i clienti fidelizzati spengono la corsa allo sconto estivo. A dirlo sono i dati raccolti da Confcommercio: "Calano i romani a caccia di affari"

Oltre il 73% dei romani approfitterà dei prossimi saldi estivi in programma dal 6 luglio. Percentuale in calo rispetto allo scorso anno, quando erano il 79%. Ma la spesa media di chi farà shopping sarà di circa 196 euro, superiore rispetto all'anno precedente quando era di 185 euro. È quanto emerge da un'indagine, realizzata da Confcommercio Roma e dalla Camera di Commercio di Roma in collaborazione con Format Research, su un campione di mille cittadini di età superiore ai 18 anni e residenti nella Capitale. L'indagine, effettuata per descrivere ed analizzare la propensione dei consumatori, racconta che ad effettuare acquisti saranno

in prevalenza donne fino ai 44 anni.

A preoccupare i commercianti è la propensione ad acquistare durante i saldi estivi che registra un calo rispetto allo scorso anno: è pari al 45,8% contro il 50,7% del 2022. «È vero che le famiglie spenderanno di più rispetto allo scorso anno per i saldi, ma questo dato è drogato dall'inflazione. È invece significativa purtroppo la riduzione della propensione al consumo che indica che la crisi c'è ancora e si fa sentire», spiega Massimo Bertoni, presidente di Federmoda Roma, per il quale «c'è infine da evidenziare come questi saldi estivi stiano piano piano perdendo di significato».

di Marina de Ghantuz Cubbe
● a pagina 3

IL DOSSIER SUI CONSUMI

Saldi estivi, la corsa rallenta il grande marchio non attira più

Il 77% dei romani disposti ad approfittare delle offerte dichiara di non acquistare in base alla griffe. Per la Confcommercio la spesa media sarà di 196 euro, a comprare saranno soprattutto le under 44

Il numero
Concorrenza online

18,4%

In rete
Il 18,4% dei romani disposti a fare acquisti ai saldi estivi preferisce evitare le fila ai negozi e affidarsi al commercio online

di Gabriella Cerami

Oltre il 73% dei romani approfitterà dei prossimi saldi estivi in programma dal 6 luglio. Percentuale in calo rispetto allo scorso anno, quando erano il 79%. Ma la spesa media di chi farà shopping sarà di circa 196 euro, superiore rispetto all'anno precedente quando era di 185 euro. È quanto emerge da un'indagine, realizzata da Confcommercio Roma e dalla Camera di Commercio di

Roma in collaborazione con Format Research, su un campione di mille cittadini di età superiore



ai 18 anni e residenti nella Capitale. L'indagine, effettuata per descrivere ed analizzare la propensione dei consumatori, racconta che ad effettuare acquisti saranno in prevalenza donne fino ai 44 anni.

A preoccupare i commercianti è la propensione ad acquistare durante i saldi estivi che registra un calo rispetto allo scorso anno: è pari al 45,8% contro il 50,7% del 2022. «È vero che le famiglie spenderanno di più rispetto allo scorso anno per i saldi, ma questo dato è drogato dall'inflazione. È invece significativa purtroppo la riduzione della propensione al consumo che indica che la crisi c'è ancora e si fa sentire», spiega Massimo Bertoni, presidente di Federmoda Roma, per il quale «c'è infine da evidenziare come questi saldi estivi stiano piano piano perdendo di signifi-

cato a causa di una mancata regolamentazione delle vendite promozionali, vedi Black Friday che ormai non è dato sapere se abbia un inizio e una fine».

Il 77,7% di coloro che sono in attesa dei prossimi saldi estivi dichiara che non presterà attenzione alla marca. Di contro solo il 22,3% intende acquistare soltanto articoli griffati. Tra chi farà shopping il 51% si recherà in prevalenza nei negozi di sua fiducia, il 22,7% presso outlet e il 18,4% farà acquisti online. I capi di abbigliamento (81,6%) e le calzature (64,4%) sono in cima alle preferenze espresse dai consumatori rispetto agli articoli che intendono acquistare a saldo.

Il 63,2% spenderà tra i 100 e i 300 euro, solo il 13,5% spenderà più di 300 euro. Il 18,1% dei consumatori spenderà di più per acquistare a saldo rispetto ai saldi

estivi 2022, il 13,3% ridurrà la cifra spesa durante i saldi 2022, ma secondo Confcommercio a fare la differenza è l'inflazione.

Il 45,8% utilizzerà i saldi per effettuare un acquisto al quale stava pensando da tempo. La percentuale di coloro che attendono gli sconti estivi per acquistare un prodotto ben preciso diminuisce costantemente in concomitanza con la crisi pandemica: era il 62% circa nel 2021, poco più del 50% nel luglio 2022. Nel 2023 perde altri cinque punti percentuali. Con ogni probabilità ciò avviene perché quell'oggetto lo si può acquistare usufruendo di offerte durante l'anno specialmente attraverso piattaforme online. Canale che, come si è detto, vede durante gli sconti estivi un'affluenza del 18,4% che preoccupa, e non poco, i negozianti.



▲ Le offerte Tanti i "prezzi speciali" già esposti prima dei saldi